

COMUNE DI ARENA PO

Provincia di Pavia

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE SULLO SCHEMA DI  
RENDICONTO 2025**

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA NUNZIA VITTORIA NICOLETTA RADOIA

**Comune di Arena Po (PV)**  
**Revisore Unico**

**Parere n. 6 del 21.04.2026**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore Unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**PRESENTA**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Arena Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arena Po, lì 21 Aprile 2027

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia

# 1. Introduzione

Il sottoscritto Revisore Unico Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 49 del 29.12.2023;

◆ ricevuta in data 30.03.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 28.03.2027, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti,

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	<b>Anno 2025</b>
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore Unico (qualora dovuti)

risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

### 1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1509 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

Il Revisore Unico, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente non ha stipulato contratti di partenariato pubblico-privato.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 29.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e Il

Revisore Unico si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

-dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2. Conto del bilancio

### 2.1. Il risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo disponibile di euro 1.684.637,18

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.231.339,38	€ 1.325.330,92	€ 1.684.637,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 567.122,52	€ 459.198,77	€ 453.234,14
Parte vincolata (C)	€ 62.441,36	€ 100.283,13	€ 259.906,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.460,96	€ 38.966,36	€ 14.779,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 599.314,54	€ 726.882,66	€ 956.717,18

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

### 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	84.091,34										84.091,34	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						60.690,08	1.826,38	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										20.159,68	20.159,68	
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>84.091,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.826,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.826,38</b>	<b>0,00</b>	<b>85.917,72</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>	<b>84.091,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.826,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.826,38</b>	<b>0,00</b>	<b>85.917,72</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 660.226,64
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 198.939,32
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 157.411,57
<b>SALDO FPV</b>	€ 41.527,75
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 549.763,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 36.987,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 586.751,11
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 660.226,64
<b>SALDO FPV</b>	€ 41.527,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 586.751,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 166.767,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 229.364,20
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 1.684.637,18

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>304.479,33</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	15.181,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	54.091,01
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>235.206,53</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-21.146,42
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>256.352,95</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>355.747,31</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	141.103,56
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>214643,75</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>214643,75</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>0</b>
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>660.226,64</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)</b>		<b>449.850,28</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>470.996,70</b>

## 2.4. Verifica degli equilibri

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): € 660.226,64

W2 (equilibrio di bilancio): € 449.850,28

W3 (equilibrio complessivo): € 470.996,70

Il revisore Unico ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dell'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 35.686,02	€ 41.527,75
FPV di parte capitale	€ 163.253,30	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il Revisore Unico ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art.1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti

## 2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 28.03.2025 munito del parere del Revisore Unico (riferimento verbale n. 4 del 25.03.2026)

Il Revisore Unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato

con atto G.C. n. 22 del 28.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 1.421.856,71	€ 567.287,14	€ 696.490,73	-€ 158.078,84
Residui passivi	€ 668.097,38	€ 325.688,17	€ 238.917,12	-€ 103.492,09

Il Revisore Unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore Unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore Unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore Unico ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore Unico ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore Unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi.

<b>Analisi residui attivi al 31.12.2025</b>						
	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totali</b>
<b>Titolo I</b>	€ 118.911,32	€ 29.540,55	€ 80.110,42	€ 137.190,10	€ 89.354,95	€ 455.107,34
<b>Titolo II</b>		€ -	€ -	€ -	€ 90.244,25	€ 90.244,25
<b>Titolo III</b>	€ 182,70	€ 3.071,00	€ 10.009,74	€ 3.159,88	€ 74.760,82	€ 91.184,14
<b>Titolo IV</b>		€ -	€ 8.228,40	€ 50.000,00	€ 1.249,80	€ 59.478,20
<b>Titolo V</b>		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Titolo VI</b>		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Titolo VII</b>		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Titolo IX</b>		€ -	€ -	€ 476,80		€ 476,80
<b>Totali</b>	€ 119.094,02	€ 32.611,55	€ 98.348,56	€ 190.826,78	€ 255.609,82	€ 696.490,73

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>		€ 1.515,13	€ 2.371,00	€ 10.133,72	€ 150.101,25	€ 164.121,10
<b>Titolo II</b>		€ -	€ 450,00	€ -	€ 35.615,30	€ 36.065,30
<b>Titolo III</b>		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Titolo IV</b>		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Titolo V</b>		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 250,00	€ -	€ -	€ 1.982,40	€ 36.498,32	€ 38.730,72
<b>Totali</b>	€ 250,00	€ 1.515,13	€ 2.821,00	€ 12.116,12	€ 222.214,87	€ 238.917,12

## 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. Gestione finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.297.975,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.297.975,32

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28.02.2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co. 1 DI. 155/2024

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

### 3.2. Tempestività pagamenti

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

Il Revisore Unico ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o Indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale)
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 10.68
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -19.34

- che l'Ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1; co. 868; della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

### **3.3. Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (capitoli).

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021,

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 392.811,71.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, Il Revisore Unico ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa a bilancio.

### **3.4. Fondi spese e rischi futuri**

#### **3.4.1. Fondo contenzioso**

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.585,40, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Revisore Unico ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31.12.2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31.12.2025, il Revisore Unico ritiene corretto il valore accantonato.

#### **3.4.2. Fondo indennità di fine mandato**

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato pari a euro 3.730,98.

Le quote accantonate risultano congrue.

#### **3.4.3. Fondo obiettivi finanza pubblica**

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art. 1 co. 820 legge n. 213/2023, art. 1 co. 533 n. 207/2024, art. 1 co. 784.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1 comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

#### 3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

Il Revisore Unico ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Componenti perequative TARI	5.568,49

### 3.5. Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	1.213.584,60	1.206.818,43	1.333.787,33	109,90	110,52
<b>Titolo 2</b>	192.996,86	325.998,71	292.529,59	151,57	89,73
<b>Titolo 3</b>	206.412,24	332.462,94	370.127,99	179,31	111,33
<b>Titolo 4</b>	431.506,54	396.753,50	424.871,09	98,46	107,09
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.044.500,24</b>	<b>2.262.033,58</b>	<b>2.421.316,00</b>	<b>118,43</b>	<b>107,04</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<b>F24EP</b>	<b>ENTE TERZO</b>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<b>F24EP</b>	<b>ENTE TERZO</b>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<b>PAGOPA</b>	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<b>PAGO PA versamento c/c7</b>	
Proventi acquedotto	<b>NO</b>	
Proventi canoni depurazione	<b>NO</b>	

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Nell'anno 2025 l'Ente ha riscosso proventi derivanti da violazioni del codice della strada pari a Euro 220,35.

Nell'anno 2025 l'Ente ha accertato proventi derivanti da violazioni del codice della strada pari a Euro 98,55.

Nell'esercizio finanziario 2025 sono stati riscossi:

- Euro 98,55 proventi in conto competenza 2025
- Euro 121,80 proventi in conto residui esercizi pregressi

le riscossioni sono confluite, per la parte vincolata di cui all'art. 208 del D. Lgs. 285 /1992 come modificato ed integrato dalla L. 29.07.2010 n.120 e s.m.i., nel risultato di amministrazione "*somme vincolate – vincoli derivanti da legge e principi contabili*".

Importo riscosso Euro 220,35

Somma vincolata 50% Euro 110,18

### **Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	1.321.200,15	1.827.931,54	1.466.524,79	111,00%	80,23%
<b>Titolo 2</b>	962.388,12	778.334,90	438.798,31	45,59%	56,38%
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	-	-
<b>Titolo 4</b>	37.845,59	38.261,14	38.260,26	101,10%	100,00%
<b>Titolo 7</b>	624.885,98	762.250,00	298.836,17	47,82%	39,20%
<b>TOTALE</b>	<b>2.946.319,84</b>	<b>2.606.266,44</b>	<b>1.905.323,10</b>	<b>64,67</b>	<b>73,11</b>

### **Spese per il personale**

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore Unico ha rilasciato in data 16.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Il Revisore Unico ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Il Revisore Unico ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V, VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL;

(in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

(in caso di risposta negativa fornire i chiarimenti)

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

### **4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

### **4.2. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria**

Il Revisore Unico ha verificato che:

- Nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024 - 2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- L'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

## 5. Rapporti con organismi partecipati

### 5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore Unico ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

### 5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore Unico ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Il Revisore Unico ha verificato che il piano di riassetto e/ razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2025 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318

Le società partecipate indirettamente dall'Ente alla data del 31.12.2025 sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078%
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,3571%

## 6. PNRR e PNC

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Revisore Unico ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 7. Relazione della giunta al rendiconto

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 8. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA NUNZIA VITTORIA NICOLETTA RADOIA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e relative norme collegate.*